

» *ipsis, ob metum falsæ; postquam occiderant recentibus odiis compositæ*  
 » *sunt*: taccia, che non può darfi a sì fatti Diarj, in cui per memo-  
 » ria, e per regola dell' avvenire registraronsi le cose, o cadute for-  
 » to gli occhj, o sapute di certo in casa propria. Colle parole stes-  
 » se del Talini ci giova dimostrare, che l' Annalista sapeva meno di  
 » noi, la bisogna di Casa Borgia, che va tanto inorpellando all' anno  
 » 1502. *Lo Duca Valentino*, dice il Talini, *se ne venne in Roma, quan-*  
 » *do fu pigliato tutto lo Reame: & rese gente d' arme, & remise cam-*  
 » *po a Pesero, & pigliane lo Signore de Pesero, che avea per moglie*  
 » *la sorella, & stette con lei doi anni, & poi la lassane: & poi Papa A-*  
 » *lisandro le ridette per marito lo figliuolo del Re Alfonso. Era lo più*  
 » *bello giovine, che fusse mai visto a Roma, & la sorella la dette per mo-*  
 » *glie allo figliuolo dello Papa: & stettero insieme ben doi anni, & poi lo*  
 » *Duca Valentino li dette parecchi ferite. Non morse da quelle ferite: quan-*  
 » *do lo Duca Valentino vidde, che ne campone, lo ammazzone nello*  
 » *letto innanzi che guarissi: & stette parecchi mesi così vedova. Lo Papa*  
 » *cercane da fare parentezze collo Marchese de Ferrara: & così fu fatta*  
 » *la parentezza infra loro: & lo Papa li dette per dote docento milia do-*  
 » *cati infra dote, & acconcio.... Lo Papa fece rechiedere quattro Roma-*  
 » *ni vecchi, & de molti giovani Romani, che dovessino andare colla fi-*  
 » *gliuola a Ferrara. Rechiese lo primo Stefano dello Bufalo, Menico*  
 » *de' Massimi, Jacovo Frajapane, ed Antonio Paliozzo. Questi furono*  
 » *eletti per Imbasciatori, che abbino a consegnare la figlia allo marito*  
 » *figliuolo dello Marchese de Ferrara. Li giovani foro: Lo Signor Ga-*  
 » *briello Cesarino, lo figliolo di M. Coronato, Stefano de Fabio, Fran-*  
 » *cesco de' Pichii, Julio Tomarozzo, M. Marcello Leno. Et ciascuno*  
 » *di questi spenniero delli docati chi mille, & chi mille & cinquecento:*  
 » *con tanta pompa annaro colla figliuola dello Papa. Se chiamava la*  
 » *figliuola dello Papa Madonna Lucrezia.... in otto anni ebbe quat-*  
 » *tro mariti. Questo rozzo, ma schietto racconto dà lume a quello,*  
 » *che l' Annalista rapporta coll' autorità del Guicciardino. Doveva*  
 » *però a gloria de' Duchi di Modena, i quali non discendono da*  
 » *Costei, soggiunger le parole di esso Guicciardino: Al qual matrimo-*  
 » *nio indegno della famiglia da Este, solita a fare parentadi nobilissimi,*  
 » *acconsentirono Ercole, ed Alfonso, perchè il Re di Francia deside-*  
 » *roso di soddisfare in tutte le cose al Pontefice, ne fece estrema istanza*  
 » *(lib. 5.). Del resto, quanto ei dice in questo, e ne' due anni se-*  
 » *guenti contro il Duca Valentino, tutto glielo accordiamo. Ne*  
 » *noi veggiamo altro di buono in questo pessimo arnese, che l'*  
 » *esserfene valuto Iddio per vendicare il dominio della S. Sede da*  
 » *tanti tirannetti.*